

al **Presidente del Consiglio Comunale**
al **Sig. Sindaco**
ai **Consiglieri Comunali**

Mozione

(presentata ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale)

**Oggetto: ASL TO4 SEMPRE PIU' IN BASSO
RIAPRIAMO LA PEDIATRIA**

Premesso che:

- la sanità pubblica versa in una situazione molto pesante, quella piemontese è carente e peggiora di giorno in giorno e l'ASL TO4 si mette in luce per i buchi di bilancio e la disorganizzazione più totale;
- qualche giorno fa è stata lanciata una petizione, che in pochi giorni ha raccolto migliaia di firme, con la quale si chiede a gran voce la **riapertura del reparto di pediatria** chiuso dal lontano novembre 2020. Da tale data i bambini dell'eporediese vengono dirottati all'Ospedale di Ciriè;
- la situazione dei **Pronto-soccorso** con la chiusura di quello di Cuornè e l'inefficienza degli altri con particolare riguardo a quello dell'Ospedale Ivrea è disastrosa;
- la gestione dell'ASL TO4 con continui cambi al vertice pare ormai fuori controllo sia dal punto di vista contabile, che amministrativo, che organizzativo e da anni si assiste inermi ad una fuga delle migliori professionalità verso lidi più attrezzati ed efficienti;
- in questa situazione caotica è stato chiamato da poco, per assistere il nuovo Direttore Generale, il dottor Manno del DIRMEI;
- il Collegio sindacale dell'ASL TO4 dal 2018 ha sempre espresso un parere negativo ai bilanci ed ora la situazione è sotto la lente della Corte dei conti.

Considerato che:

- il servizio di Pediatria è un servizio essenziale in un qualunque nosocomio e che ad oggi viene garantito ad Ivrea solamente il servizio pediatrico di pronto soccorso, ma non la degenza e l'eventuale ricovero;
- la mancanza di personale, soprattutto per ciò che riguarda alcuni reparti tra i quali il Pronto soccorso, è diventata inaccettabile e viene garantita solamente in base ai cosiddetti "gettonisti";
- all'interno della struttura ci sono continui spostamenti di reparti e di servizi e l'arretrato in alcuni settori come la chirurgia è ormai praticamente irrecoverabile e viene da chiedersi cosa devono fare quelli che sono in lista di attesa da mesi per un'operazione e non possono permettersi di rivolgersi alle strutture private;

- le liste di attesa per visite ed esami continuano ad allungarsi e le prenotazioni sono talmente lontane che gli operatori dicono di richiamare settimana dopo settimana per poter trovare un posto, magari a 50 km di distanza per una visita tra qualche mese, se va bene.

Evidenziato che:

- l'ASL TO4 eroga alla struttura privata "Clinica Eporediese" una cifra annua esorbitante pari, per il 2020, a 17,47 mln di euro;
- che tale cifra ha visto un aumento per il 2020 di un milione di euro rispetto ai 16,5 mln di euro all'anno messi a bilancio dal 2017 al 2019;
- il bilancio dell'ASL TO4 che nel 2017 vedeva una perdita di "soli" 3,2 mln di euro nel 2018 è sprofondata a -18,8 mln per poi scendere a -24 mln nel 2019 confermando, e non è certo motivo di soddisfazione, il dato per il 2020;
- pur con bilanci in rosso da anni l'ASL TO4 versa per il fatiscente edificio di via Aldisio, ex Artigianelli, praticamente vuoto e inaccessibile ai disabili, la bellezza di 140.000 euro l'anno;
- il nuovo Poliambulatorio nell'area ex Montefibre pur con pochi anni di vita perde già i pezzi e solo per miracolo il distacco di alcune pesanti lastre del rivestimento esterno staccatesi col vento non hanno causato danni alle persone;
- il piano Arcuri aveva destinato 4,2 mln di euro per incrementare i posti letto di terapia intensiva, da 19 a 32 nell'intera ASL, liberando le sale operatorie occupate come reparti di emergenza, ma nulla pare sia accaduto;
- non si hanno notizie di come e se siano stati utilizzati gli ingenti fondi per le attività connesse al COVID 19 tra i quali 2,5 mln per l'assunzione di infermieri, 2,8 mln per piani aziendali di potenziamento del territorio, 2,9 mln per l'ADI e relativa strumentazione, ecc.

Considerato che:

Alla Conferenza dei Sindaci compete:

- provvedere alla definizione, nell'ambito della programmazione socio sanitaria regionale, delle linee di indirizzo per l'elaborazione del piano attuativo locale di cui all'articolo 15 della Legge Regionale 18 del 2007. Eventuali scostamenti da tali linee devono essere adeguatamente motivati dal Direttore Generale. Le linee di indirizzo sono elaborate sulla base delle previsioni dei Profili e Piani di Salute di cui all'art. 14 stessa legge;
- esaminare ed esprimere parere sul bilancio pluriennale di previsione e il bilancio di esercizio dell'Asl TO4 e rimettere alla Giunta Regionale le relative osservazioni. In caso di parere negativo la Giunta Regionale assume le proprie determinazioni con provvedimento motivato;

- esprimere i pareri previsti all'articolo 3 bis, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 502 del 1992, sull'operato del Direttore Generale dell'Asl;
- può richiedere alla Regione la revoca del Direttore Generale dell'Asl, nel caso previsto dall'articolo 3 bis, comma 7, del Decreto Legislativo n. 502 del 1992;
- designare un componente del Collegio Sindacale dell'Asl;
- esprimere proposte e valutazioni sull'andamento dell'ASL da sottoporre al Direttore Generale;
- esprimere parere in merito alla individuazione della sede legale definitiva dell'Azienda;
- provvedere alla costituzione, nel suo seno, della Rappresentanza composta ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della Legge Regionale 10/95;
- esercitare ogni altra competenza ad essa riservata dalle norme Nazionali e Regionali.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio Comunale

impegna il Sindaco

(in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ASL TO4)

- ✓ a convocare con urgenza l'Assemblea dei Sindaci che, come riportato sopra, ha rilevanti poteri di controllo sulla gestione e il funzionamento dell'Azienda Sanitaria Locale. I Sindaci sono gli amministratori più vicini ai cittadini e conoscono bene i loro bisogni;
- ✓ a verificare, tramite gli strumenti ritenuti più opportuni dall'Assemblea dei Sindaci, se le cifre corrisposte al privato siano corrette e motivate e se si che venga aperto un dibattito in sede di ASL TO4 sull'opportunità di una tale spesa verso la sanità privata invece di investire su quella pubblica;
- ✓ ad analizzare con attenzione la denuncia del Collegio sindacale alla Procura della Corte dei conti chiamandone in audizione i componenti;
- ✓ a chiedere all'ASL TO4 e/o alla Regione un **piano di investimenti** chiaro e suffragato da sufficienti risorse sia per ciò che riguarda il nuovo Ospedale sia per quanto riguarda quello esistente oltre un Piano **di riorganizzazione complessivo di edilizia sanitaria** sul territorio dell'intera ASL TO4 che consideri anche il riammodernamento e il riutilizzo a pieno regime degli ospedali di Castellamonte e Cuornè anche alla luce dei fondi del PNRR.

Ivrea, 22 settembre 2021

Lista civica Viviamo Ivrea, il capogruppo Francesco Comotto
Movimento 5 stelle Ivrea, il capogruppo Massimo Fresc